AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SIN BUSSI: PETTINARI (M5S), ”DOPO LE NOSTRE DENUNCE SI E’ SVEGLIATO IL PD”

26 Ottobre 2018



BUSSI SUL TIRINO – “Siamo felici che si sia svegliato anche Luigi Moscone (Partito democratico). Meglio tardi che mai. Evidentemente la nostra denuncia del 5 ottobre ha iniziato a far smuovere qualche coscienza anche negli ambienti che per troppo tempo si sono “distratti” su questa questione.

Così il consigliere regionale pentastellato Domenico Pettinari, sulla questione dei terreni all’interno del Sin Bussi acquistati dal Comune di Bussi sul Tirino (Pescara) dalla Solvay.

“Come abbiamo già sostenuto da tempo – scrive Pettinari in una nota – leggendo l’Accordo di Programma sottoscritto nel 2017, tra il ministero dell’Ambiente, la Regione Abruzzo, il Comune di Bussi e la Solvey, relativo alla procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi di bonifica delle aree esterne Solvay in Bussi sul Tirino, notiamo che al comma 4, dell’articolo 2 (Passaggio di proprietà delle Aree Solvay), è riportato che il passaggio di proprietà delle aree Solvay non potrà in alcun caso avvenire in caso di mancata aggiudicazione della procedura di gara, nonchè in caso di mancata stipula del contratto”.

“In tal caso – ricorda il consigliere – le parti dichiarano sin d’ora di non aver nulla a pretendere l’un l’altra in ragione del mancato verificarsi di tali presupposti. Ed il contratto sembrerebbe proprio mancare, non essendo stato ancora firmato, così come dichiarato dallo stesso sindaco di Bussi sul Tirino Salvatore La Gatta nella sua missiva dell’11 luglio, (protocollo n. 4245) inviata al ministro dell’Ambiene Sergio Costa.

Nella lettera sottolinea Pettinari, “si legge chiaramente, tra le altre cose che non è stato ancora nominato il direttore dei lavori, non è stato ancora sottoscritto il contratto con la società aggiudicataria e non è avvenuto il trasferimento delle risorse disponibili nella contabilità speciale n. 3911 all’uopo istituita”.

Un aspetto che secondo il consigliere del Movimento 5 Stelle, “violerebbe quanto previsto dall’accordo tra Ministero, Regione e Comune, che di fatto non avrebbe dovuto permettere al Comune di Bussi di poter procedere a sottoscrivere l’atto di compravendita”.

“Crediamo che sia importante che tutti gli aspetti da noi sollevati trovino una risposta. Se lo meritano i cittadini di Bussi e se lo merita tutta la provincia di Pescara”, conclude Pettinari.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli